



TRIBUNALE PER I MINORENNI DELL'EMILIA ROMAGNA IN BOLOGNA

Programma di gestione ex art. 37 d.l.n.98/2011 convertito nella legge n.111/2011
relativamente all'anno 2016 nel settore penale

Premessa

La parte assolutamente preponderante della pendenza penale è composta da procedimenti GIP e GUP dato che il pendente del dibattimento assomma attualmente a soli 271 fascicoli. Dei suddetti procedimenti GIP-GUP un'importante quota è composta da un gruppo formatosi all'indomani della promulgazione della legge 31.07.2006 sull'indulto, quando l'allora presidente, stante le difficoltà di organico dell'Ufficio, stabilì di operare con preferenzialità sui processi non coinvolti dal beneficio penale nonché su quelli aventi ad oggetto reati più gravi. Si tratterebbe dunque di un vasto gruppo di fascicoli, riguardante reati "minori" certamente attinti dall'indulto e comunque in buona parte prescritti. Un'altra parte di procedimenti pendenti sono invece stati già fissati sino al 2019, si tratta anche questi di fascicoli con reati non gravi ma movimentati per esplicita previsione tabellare. Peraltro, la anomala sproporzione nel rapporto tra PM e Giudicanti rinvenibile nel TM di Bologna, unica in tutta Italia (6 giudici + il presidente a fronte di 4 sostituti + il procuratore), fa sì che la Procura riversi circa 3000 procedimenti ogni anno (dei quali in minima parte trattati con procedura semplificate come quella ex art. 27 l. 448/88 e comunque imponendo per ciascuno la fissazione di apposita udienza) su un Tribunale che, pur mantenendo indici di smaltimento di eccellenza, non riesce a far completamente fronte, con graduale ed inesorabile innalzamento delle pendenze.

Programma di gestione per il settore penale.

Per quanto riguarda il settore penale sono individuabili quattro macroaree costituite da:

- a) GIP;
- b) GUP;
- c) Dibattimento;
- d) Tribunale di Sorveglianza
- e) Magistrato di Sorveglianza
- f) Tribunale della libertà

Attualmente, all'ufficio GIP ed a quello GUP risultano applicati 2 giudici, dei quali 1 svolge anche le funzioni di magistrato di sorveglianza e di presidente del Tribunale di Sorveglianza al quale è applicato quale componente togato l'altro magistrato addetto all'Ufficio GIP-GUP.

Al Dibattimento sono applicati 3 giudici compreso il Presidente che compongono due diversi collegi e che celebrano un'udienza ogni quindici giorni nonché un'udienza di smistamento mensile.

Al Tribunale del Riesame sono applicati due ulteriori giudici che svolgono prevalentemente funzioni civili e che compongono il collegio.

Il dato di definizione dei procedimenti quadriennale dell'Ufficio al 30.06.2015 è:

a) GIP 1659 nel 2011, 1965 nel 2012, 2064 nel 2013 e 2795 nel 2014 con dato complessivo di 8483 e medio annuale di 2121 (nel quale deve essere annoverata l'attività della sezione stralcio affidata al Presidente che ha smaltito 1236 procedimenti pendenti ex art. 27 d.P.R. 22 settembre 1988 n. 448) ;

b) GUP 333 nel 2011, 323 nel 2012, 424 nel 2013 e 508 nel 2014 con dato complessivo di 1588 e medio annuale di 398;

c) Dibattimento 122 nel 2011, 121 nel 2012, 207 nel 2013 e 379 nel 2014 con dato complessivo di 829 e medio annuale di 208;

d) Tribunale di Sorveglianza 26 nel 2011, 58 nel 2012, 53 nel 2013 e 48 nel 2013 con dato complessivo di 185 e medio annuale di 46;

e) Magistrato di Sorveglianza 447 nel 2011, 431 nel 2012, 425 nel 2013 e 257 nel 2014 con dato complessivo di 1560 e medio annuale di 390;

Da tali dati, declinati in relazione al numero dei giudici applicati ad ogni macroarea discende una produttività media per ogni magistrato di:

a) GIP: 443;

b) GUP: 199;

c) Dibattimento 104;

d) Tribunale di Sorveglianza 46;

e) Magistrato di Sorveglianza 390.

Per il Tribunale della libertà i dati disponibili relativi ai procedimenti definiti consentono di individuare una produttività media per ogni magistrato di 14.

Tali dati devono essere valutati in correlazione a tutti gli elementi incidenti sulla produttività del magistrato già esposti nella relazione aggiuntiva al programma di gestione nel settore civile, che qui si richiamano (insufficienza delle risorse materiali, sottodimensionamento dell'organico con conseguente ingente carico di arretrato ecc..).

Inoltre si deve tenere conto della variazione tabellare, di recente rinnovata, con cui il presidente si è attribuito tutti i procedimenti penali di competenza del G.I.P. ai sensi dell'art. 27 d.P.R. 22 settembre 1988 n. 448.

Analogamente a quanto valutato per il settore civile, anche per il settore penale i carichi esigibili possono dunque essere individuati per l'intero anno 2016 nei termini medi di produttività già indicati per l'anno precedente.

Dall'analisi dei dati statistici del settore penale, emerge ancora un consistente arretrato ultratriennale nel solo settore GIP/GUP, non certo ascrivibile alla produttività dei due giudici assegnati tabellarmente a tale settore (la cui produttività è anzi notevole e superiore rispetto alle sopravvenienze annuali), bensì alla assoluta inadeguatezza dell'organico dei magistrati del Tribunale per i minorenni di Bologna (si richiamano a riguardo le considerazioni espresse da questo presidente all'atto del suo insediamento e corroborate da parere favorevole del Consiglio Giudiziario, già inoltrate al Ministero della Giustizia per una richiesta di aumento di organico), in relazione sia ai flussi di lavoro sia al numero dei magistrati in organico presso la Procura Minorenni del Tribunale (come già indicato in premessa). Peraltro, il dato della pendenza GIP deve essere ulteriormente dissalato di una parte di procedimenti per i quali risulta formulata richiesta di giudizio immediato in attesa di essere fissati.

Preso atto che l'obiettivo prioritario anche recentemente indicato dal CSM a tutti i capi degli uffici giudiziari (sia pure in materia di programmi di gestione ex art. 37 d.l. n. 98\2011 – risoluzione del 25 settembre 2015 – in materia di procedimenti civili) è quello di eliminare o quantomeno di ridurre l'arretrato ultratriennale, i risultati realizzabili per l'anno a venire sulla base dei carichi di lavoro e delle risorse effettivamente disponibili non potranno che essere allineati ai dati dell'anno precedente ad eccezione di un ulteriore e significativo smaltimento di buona parte dei più di 2000 procedimenti GIP ex art. 27 d.P.R. 22 settembre 1988 n. 448 di pendenza ultratriennale, che il presidente si è assegnato con la costituzione di un'apposita sezione stralcio.

il presidente
Giuseppe Spadaro

Depositato P^o 11/04/2016

IL CAPELLIERE/BS
Ivana Odoli



